



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

www.comune.sangiovannidigerace.rc.it

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
106	31/12/2018	EROGAZIONE DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015. DETERMINAZIONI E INDIRIZZI

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **dicembre** alle **ore 11.00**, nella residenza comunale, convocata per le vie brevi, sotto la presidenza del Sindaco, Avv. Pino Vumbaca, si è riunita la **Giunta Comunale** con la presenza dei signori:

Nome e Cognome	Carica	Pr	As
Pino VUMBACA	Sindaco	X	
Elena ZAVAGLIA	Vicesindaco	X	
Maria Teresa CARABETTA	Assessore	X	

Presenti/Assenti	3 - 0
------------------	--------------

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Francesco Spanò.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione esattamente specificata nel dispositivo del presente atto e allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la medesima proposta è corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuta l'urgenza dell'approvazione della proposta esaminata e la propria competenza a provvedere;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti **favorevoli unanimi e palesi**

DELIBERA

Di **approvare** in ogni sua parte e a tutti gli effetti di legge la proposta, allegata alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "**EROGAZIONE DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015. DETERMINAZIONI E INDIRIZZI**".

Successivamente, su proposta del Sindaco-Presidente, **con separata e unanime votazione**, stante l'urgenza prospettata

DELIBERA

Di **rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO

F.to Avv. Pino Vumbaca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Francesco Spanò



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

www.comune.sangiovannidigerace.rc.it

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

COPIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	EROGAZIONE DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015. DETERMINAZIONI E INDIRIZZI
-----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visti

gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

l'art. 10 del D.L. 24/06/2014, n. 90 ha abrogato l'art. 41, comma 4, della legge 11/07/1980, n. 312, dettante norme sulla ripartizione dei diritti di rogito, con decorrenza dal 25/06/2014;

il D.L. 90/2014, nella versione originaria, si limitava ad azzerare il vecchio sistema di riparto, escludendo quindi completamente sia i Segretari comunali sia lo Stato da ogni compenso relativamente ai diritti di rogito;

la legge 11/08/2014 n. 114, di conversione del decreto n. 90/2014, ha ripristinato, anche se con regole differenti, la possibilità per i Segretari di accedere a tali entrate con decorrenza dal 19/08/2014, data di entrata in vigore della nuova norma;

Rilevato che

la conseguenza di tal *iter* normativo è che, relativamente agli atti rogitati dal 25/06/2014 al 18/08/2014 (giorno antecedente la data di entrata in vigore della norma introdotta dalla legge 114/2014), i diritti corrispondenti devono essere incamerati al 100% dal Comune non potendosi riconoscere alcunché né al Segretario né allo Stato in quanto tali atti rimangono assoggettati alla disciplina originaria del D.L. 90/2014;

a decorrere dal 19/08/2014 i diritti di rogito devono invece essere ripartiti in base alle disposizioni del comma 2-bis, dell'art. 10, del D.L. n. 90/2014 introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014 che recita: *"Negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 della tabella O allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento"*;

Dato atto che in ordine all'interpretazione della norma sopra citata, si sono configurati in passato due orientamenti; un primo orientamento, espresso dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 21 del 04.06.2015, secondo cui *"alla luce della previsione di cui all'articolo 10, comma 2bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C"*, e ciò anche in ragione di una interpretazione sistematica del dettato normativo, che tenga conto anche dei profili di regolamentazione contrattuale del CCNL dei Segretari Comunali; un secondo orientamento, di matrice giurisprudenziale, che ha trovato conferma anche nelle considerazioni recentemente espresse in via incidentale dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 75 del 23.02.2016, e nelle statuizioni di diverse sentenze del Giudice del Lavoro, (*ex multis*: Tribunale di Milano n. 1539 del 18.05.2016 e n. 2561 del 29/9/2016, Tribunale di Busto Arsizio n. 307 del 3/10/2016, Tribunale di Taranto 3269 del 17/10/2016, Tribunale di Brescia 23.01.2017, Tribunale di Bergamo 29.09.2016 n. 762, Tribunale di Parma sentenza n. 250/2017), secondo cui i diritti di rogito sono riconosciuti, nella misura del 100%, ai segretari delle fasce A,B,C operanti in Comuni privi di



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

www.comune.sangiovannidigerace.rc.it

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

personale dipendente avente qualifica dirigenziale, oltre che, comunque e sempre (attribuiti) ai segretari della fascia C, sebbene nei loro comuni sia presente personale di qualifica dirigenziale;

Rilevato che, da ultimo, anche la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha fatto proprio il secondo citato orientamento con la deliberazione n. 18/SEZAUT/2018/QMIG, depositata il 30 luglio 2018 che riporta espressamente quanto segue *“In riforma del primo principio di diritto espresso nella delibera 21/SEZAUT/2015/QMIG, alla luce della previsione di cui all’art. 10 comma 2-bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito, nei limiti stabiliti dalla legge, competono ai segretari comunali di fascia C nonché ai Segretari comunali appartenenti alle fasce professionali A e B, qualora esercitino le loro funzioni presso enti nei quali siano assenti figure dirigenziali”*;

Ritenuto che tale secondo orientamento, ormai affermatosi come prevalente, appare, in effetti, più rispondente al testo della norma in argomento;

Dato atto che, nell’anno 2015, sono stati incassati dal Comune di San Giovanni di Gerace € 4.224,2 per diritti di rogito, relativi ai contratti rep. 1-2-3/2015 rogati dalla Dott.ssa Maria Luisa Calì, quale segretario supplente della sede convenzionata di segreteria tra i Comuni di Martone e San Giovanni di Gerace;

Dato atto che la supplenza della Dott.ssa Calì, nell’anno 2015, ha avuto durata dal 27 di marzo al 31 dicembre;

Rilevato che nel Comune di San Giovanni di Gerace, nell’anno 2015, non era impiegato personale dipendente di qualifica dirigenziale, né ciò si verificava con riferimento all’altro comune cui si estendeva la convenzione di segreteria associata;

Preso atto della richiesta avanzata dalla Dott.ssa Calì (prot. 1846/14.06.2017) in merito alla liquidazione dei diritti di rogito spettanti per gli atti stipulati nel corso della supplenza avvenuta nel corso dell’anno 2015;

Considerato che il possibile contenzioso a cui si esporrebbe l’ente negando al segretario la richiesta di liquidazione avrebbe con tutta probabilità esito negativo, e comporterebbe anche un ulteriore esborso finanziario per le necessarie spese legali;

Tenuto conto, inoltre:

- del parere reso in data 30/05/2013 dal Ministero dell’Interno – DAIT- Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, avente ad oggetto “Diritti di rogito per segretario comunale supplente – calcolo e ripartizione del limite”, applicabile – nei principi affermant – anche nel rinnovato quadro normativo, nel quale, tra l’altro, si conclude che lo stipendio omnicomprendivo annuo, da porsi come base di calcolo del limite massimo del compenso erogabile dall’Ente per l’attività di rogito, “debba essere rapportato al periodo di effettivo servizio svolto dall’interessato (titolare o disponibile che sia) presso l’Ente di riferimento;
- della sentenza della Corte dei Conti della Toscana n. 208/2016, a seguito della quale si deve considerare acquisito il principio che “i diritti di rogito vanno liquidati al Segretario rogante, sia esso titolare o supplente, in misura proporzionale ad 1/3 dello stipendio, rapportato al periodo di effettivo servizio svolto dall’interessato presso l’Ente di riferimento”;
- della pronuncia della Corte dei conti n. 133/2018/PAR – Sezione Regionale di controllo per l’Emilia Romagna, la quale ha, da ultimo, confermato:
 - o il seguente principio di diritto affermato dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 21 del 2015, non modificata con la successiva n. 18 del 2018, in merito all’imputazione degli oneri accessori, compresa l’IRAP,



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

www.comune.sangiovannidigerace.rc.it

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

connessi all'erogazione dei diritti di rogito: *“In difetto di specifica regolamentazione nell'ambito del CCNL di categoria successivo alla novella normativa i predetti proventi sono attribuiti integralmente ai segretari comunali, laddove gli importi riscossi dal comune, nel corso dell'esercizio, non eccedano i limiti della quota del quinto della retribuzione in godimento del segretario.*

Le somme destinate al pagamento dell'emolumento in parola devono intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresi quelli a carico degli enti”;

- che per la determinazione del trattamento economico in godimento di cui all'art. 10, comma 2-bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, *“per quanto attiene al trattamento economico fondamentale e di posizione si dovrà, quindi, far riferimento al principio della competenza. Diversamente per il trattamento accessorio, come ad esempio l'indennità di risultato, andrà applicato il principio di cassa. Correttamente, quindi, gli importi dei diritti di rogito sono acquisti integralmente al bilancio dei Comuni per essere erogati nei limiti previsti al Segretario comunale al termine dell'esercizio (cfr. Corte dei conti, Sez. regionale di controllo per la Sicilia, deliberazione 194/2014/PAR)”;*
- che, in merito alla ripartizione degli oneri tra le sedi di segreteria convenzionata, *“gli stessi Comuni dovranno regolare con apposito accordo le modalità di erogazione dei diritti di rogito, la verifica del rispetto del limite del quinto dello stipendio complessivo di riferimento, nonché la ripartizione tra gli stessi Enti dell'eventuale eccedenza dei diritti di rogito non corrisposti al Segretario. Ciò in applicazione del principio di ragionevolezza al fine di evitare di penalizzare un Comune rispetto ad un altro solo in ragione del momento temporale dell'esercizio della funzione rogatoria del Segretario comunale”;*

Ritenuto, per quanto sopra, di formulare indirizzo al responsabile dell'area amministrativa affinché, con il supporto degli uffici di ragioneria e di segreteria liquidi i diritti di rogito introitati dal Comune di San Giovanni di Gerace a favore del segretario comunale *pro tempore* supplente, Dott.ssa Maria Luisa Calì, per i contratti rogati nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2015, tenendo conto, a tal fine, della vigente normativa e delle prevalenti interpretazioni, come sopra rassegnate, e, particolarmente:

- del limite del quinto dello stipendio in godimento, nell'anno di riferimento, del segretario rogante, rapportato al periodo di servizio prestato in supplenza presso la sede di segreteria convenzionata;
- dei diritti di rogito già percepiti dal segretario beneficiario, nell'anno di riferimento, presso altri enti in cui questi abbia prestato servizio;
- del principio di equa ripartizione degli esborsi per diritti di rogito tra i comuni facenti parte della segreteria convenzionata, in ragione delle quote di ciascun ente nell'accordo di convenzione;
- del principio di onnicomprensività delle somme destinate al pagamento dell'emolumento in parola, da intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresi quelli a carico del Comune.

Visti

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

il vigente CCNL dei segretari comunali e provinciali;



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

www.comune.sangiovannidigerace.rc.it

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

la ulteriore normativa vigente in materia;

lo Statuto Comunale;

il regolamento comunale in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

La narrativa forma parte integrale e sostanziale del presente atto e quivi si intende richiamata ed approvata;

Di formulare indirizzo al responsabile dell'area amministrativa affinché, con il supporto degli uffici di ragioneria e di segreteria liquidi i diritti di rogito introitati dal Comune di San Giovanni di Gerace a favore del segretario comunale *pro tempore* supplente, Dott.ssa Maria Luisa Calì, per i contratti rogati nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2015, tenendo conto, a tal fine, della vigente normativa e delle prevalenti interpretazioni, come rassegnate in narrativa, e, particolarmente:

- del limite del quinto dello stipendio in godimento, nell'anno di riferimento, del segretario rogante, rapportato al periodo di servizio prestato in supplenza presso la sede di segreteria convenzionata;
- dei diritti di rogito già percepiti dal segretario beneficiario, nell'anno di riferimento, presso altri enti in cui questi abbia prestato servizio;
- del principio di equa ripartizione degli esborsi per diritti di rogito tra i comuni facenti parte della segreteria convenzionata, in ragione delle quote di ciascun ente nell'accordo di convenzione;
- del principio di onnicomprensività delle somme destinate al pagamento dell'emolumento in parola, da intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione, ivi compresi quelli a carico del Comune;

Di precisare che, ove sopraggiunga una norma di interpretazione autentica dell'articolo 10, comma 2 bis, del D.L. n. 90/2014- comma introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014, qui in rilievo-, nel rispetto delle prescrizioni da questa stabilite, l'Ente adotterà gli atti amministrativi necessari e conseguenti, eventualmente finalizzati alla restituzione delle somme corrisposte a tale titolo al Segretario comunale;

Di imputare le somme risultanti all'esito dell'attività di liquidazione, come sopra disciplinata, sui competenti capitoli del bilancio di previsione 2019-2021, in corso di approvazione, con utilizzo degli eventuali fondi a tal fine accantonati nell'ambito dell'avanzo di amministrazione;

Di dichiarare con separata unanime votazione, stante l'urgenza del provvedere, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area amministrativa
F.to Dott.ssa Maria Rosa Vumbaca



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

www.comune.sangiovannidigerace.rc.it

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Oggetto: **EROGAZIONE DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015. DETERMINAZIONI E INDIRIZZI**

PER LA REGOLARITA' TECNICA Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., si esprime parere	AREA AMMINISTRATIVA
☒ FAVOREVOLE	
☐ NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____	
☐ NON NECESSARIO, per le seguenti motivazioni _____	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dott.ssa Maria Rosa Vumbaca	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., si esprime parere	AREA FINANZIARIA
☒ FAVOREVOLE	
☐ NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____	
☐ NON NECESSARIO, per le seguenti motivazioni _____	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott.ssa Tiziana Romano	



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

www.comune.sangiovannidigerace.rc.it

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Oggetto: **EROGAZIONE DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015. DETERMINAZIONI E INDIRIZZI**

La presente deliberazione viene inserita all'Albo Pretorio del Comune, agli effetti della pubblicazione, il giorno 17/01/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Giovanni di Gerace, 17/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Francesco Spanò

(N. REG. PUB.)

Si attesta che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il 31/12/2018

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile

San Giovanni di Gerace, 17/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Francesco Spanò

- viene trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot.n. del 17/01/2019
San Giovanni di Gerace, 17/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Francesco Spanò

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/01/2019 al
San Giovanni di Gerace,

IL MESSO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Giovanni di Gerace,